

considerati registrandosi, per la prima volta, una perdita d'esercizio, peraltro parzialmente recuperato nei successivi esercizi 2004 e 2005.

In particolare, l'utile realizzato nel 2005, benché di importo superiore a quello del 2004, resta comunque lontano, in termini quantitativi, dall'utile del 2002 e, soprattutto, da quello del 2001 (euro 14.801.091 a fronte dell'importo di euro 23.202.079 del 2001).

b) organismo pagatore

L'Ente, oltre ad operare in qualità di organismo di intervento (ammasso comunitario) sul mercato del riso, provvede, per conto del FEOGA, allo svolgimento delle operazioni (gestione e controllo) necessarie per procedere alla erogazione degli aiuti comunitari a favore dei produttori risicoli; aiuti corrisposti sia per incentivare la produzione di particolari qualità di riso, sia a titolo di sostegno al reddito dei produttori stessi.

L'Ente svolge, in tale veste, le funzioni di "organismo pagatore" ai sensi del regolamento CEE n. 729/70, così come modificato dal regolamento CEE n. 1287/95. Tale qualifica, come già rappresentato, è stata riconosciuta all'Ente risi con DM 31 maggio 1996.

Anche per la gestione del fondo FEOGA-Garanzia, così come per la gestione dei fondi utilizzati per l'intervento (ammasso comunitario) l'Ente predispone un apposito rendiconto annuale, che allega al proprio bilancio d'esercizio.

In ottemperanza ai sopra citati regolamenti comunitari, la contabilità del fondo FEOGA-Garanzia è sottoposta alla certificazione di una società di revisione, secondo i principi contabili internazionalmente riconosciuti.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati dei rendiconti annuali della gestione fondi FEOGA-Sezione garanzia.

Data l'unicità della fonte (CE) delle risorse finanziarie, nei rendiconti relativi alla gestione dei fondi FEOGA spesso appare, nella parte del "dare" o in quella dell'"avere", la voce "intervento", sotto la quale è indicato l'importo proveniente dai fondi destinati originariamente all'intervento ma poi utilizzati, di volta in volta, per le misure di sostegno al reddito oppure per l'operazione di intervento sul mercato.

RENDICONTI FEOGA

ENTRATE	2001	2002	2003	2004	2005	USCITE	2001	2002	2003	2004	2005
Ripresa di tesoreria	10.734	7.809.650	7.053.632	15.122.841	1.095.599	Aiuto compensativo P.A.C.		68.972.679	65.256.374	223.520.382	18.231.680
Debiti	1.586	2.308.221	1.794.397	1.360.240	397.330	Aiuto prod. sementi certificate		7.341.779	7.340.265	7.758.539	7.271.091
						Intervento		13.055.716	32.820.195	34.807.785	5.471.035
						Aiuto agrimonetario		34	-	6.510	-
						Crediti		-	131	-	-
Finanziamenti	89.247	86.305.969	111.691.777	250.705.734	32.639.759						
Totale	101.568	96.423.840	120.539.806	267.188.815	34.132.688	Totale		89.370.208	105.416.965	266.093.216	30.973.806
						Residui di tesoreria		7.053.632	15.122.841	1.095.599	3.158.882
						Totale		96.423.840	120.539.806	267.188.815	34.132.688
Conti d'ordine:						Conti d'ordine:					
Aggiudicatari per fidejussioni	-	3.942.242	5.974.866	241.995	-	Fideiussioni di terzi	-	3.942.242	5.974.866	241.995	-
Totale	101.568	100.366.082	126.514.672	267.430.810	34.132.688	Totale		100.366.082	126.514.672	267.430.810	34.132.688

I dati contenuti nel precedente prospetto danno dimostrazione della concreta entità degli aiuti comunitari erogati dall'Ente risi: a) per le misure di sostegno al reddito, che hanno preso avvio nel 1997, nell'ambito della disciplina relativa alla nuova P.A.C. di cui al citato regolamento CEE n. 3072/95; b) per la produzione di sementi certificate di riso, in forza del regolamento CEE n. 1721/93; c) per gli interventi sul mercato (ammasso); d) per l'aiuto agromonetario, iniziato nel 2000 ai sensi del regolamento CE n. 2206/1999, per compensare i tassi di conversione dell'euro.

Considerazioni conclusive

Nelle precedenti relazioni la Corte ha più volte segnalato l'inadeguatezza della disciplina legislativa dell'Ente; poiché il quadro normativo è rimasto sostanzialmente immutato nel quadriennio considerato dalla presente relazione, si rappresenta l'esigenza di un aggiornamento della normativa attuale, in relazione ai compiti esperiti dall'Ente.

Problema controverso è stato in passato quello della natura giuridica dell'Ente, sul quale la Corte ha avuto occasione di pronunciarsi più volte. La natura di ente pubblico economico dell'Ente nazionale risi è stata ora confermata nel nuovo statuto, deliberato dal Commissario straordinario ed approvato dal Ministro delle politiche agricole e forestali, di concerto con il Ministro delle attività produttive e con il Ministro dell'economia e delle finanze, con decreto n. 938 del 1° febbraio 2006.

Sotto il profilo organizzativo, la Corte non può esimersi dal sottolineare l'anomalia che ha caratterizzato la gestione dell'Ente per l'intero quadriennio considerato dalla relazione, retta durante tale lungo periodo, ed anche oltre, da un Commissario straordinario. La recente nomina a Presidente dello stesso Commissario, in mancanza della contestuale nomina del Consiglio di amministrazione, non ha ripristinato il normale assetto istituzionale dell'Ente, compromesso anche dall'assenza, per oltre un biennio, del Collegio dei revisori dei conti, che, cessato dalle funzioni nel 2003, è stato ricostituito solo nel maggio 2006.

Altro profilo di criticità, sul quale si è particolarmente soffermata, nelle sue considerazioni conclusive, la precedente relazione sulla gestione relativa agli esercizi dal 1999 al 2001 e che tuttora persiste, è rappresentato dall'esposizione debitoria dello Stato nei confronti degli istituti di credito, in conseguenza del mancato rimborso delle somme dovute per pregressi interventi a carico del medesimo, svolti dall'Ente in campagne commerciali assai remote, che ha visto lievitare, per spese e interessi passivi, la quota di pertinenza dell'Ente, di cui lo stesso è debitore nei confronti delle banche e creditore nei confronti dello Stato.

In ordine a tale problematica la Corte, in sede di relazione sugli esercizi dal 1999 al 2001, ha ritenuto non regolare, ai fini di una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, iscrivere fra i conti d'ordine i dati relativi all'esposizione debitoria dell'Ente nei confronti delle banche e quella creditoria nei confronti dello Stato, essendo il patrimonio dello stesso Ente

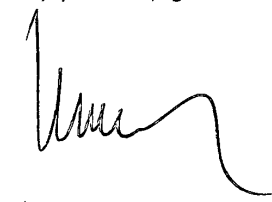
direttamente esposto alle azioni dei creditori; e ciò, alla luce dell'orientamento giurisprudenziale desumibile dalla pronuncia del Tribunale di Roma (sia pure corretto dalla Corte d'appello, salvo il giudizio finale della Suprema Corte di Cassazione) che sembra prefigurare l'esistenza di un'obbligazione in solido (Stato ed Ente) nei confronti degli Istituti creditori.

In questa sede non si può non confermare tale impostazione, perché mantenendo separata la gestione dei debiti e crediti pregressi da quella ordinaria si verrebbe a configurare una gestione fuori bilancio (che non è consentita dalla vigente disciplina contabile) della quale l'Ente assume comunque piena responsabilità patrimoniale, come è dimostrato dalla controversia giudiziaria, ancora pendente, alla quale si è fatto riferimento nel corso della trattazione.

E' altresì auspicabile che, al termine della complessa vicenda giudiziaria, si trovi una soluzione che salvaguardi l'interesse sia dell'Ente che del Ministero vigilante.

Infine, merita segnalazione il consistente importo delle plusvalenze attive realizzato nel 2005, pari ad euro 1.465.962, derivanti dalla alienazione di varie unità immobiliari, analiticamente elencate nella nota integrativa al bilancio.

Nonostante tale eccezionale provento, tuttavia, l'esercizio si è chiuso con un utile di 303.559 migliaia di euro, importo sensibilmente inferiore all'ammontare delle plusvalenze realizzate. Va pertanto segnalata l'esigenza per l'Ente di contenere i costi nei limiti dei ricavi, raccomandazione, peraltro, già formulata in sede di redazione di precedenti referti.



ENTE NAZIONALE RISI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2002

PAGINA BIANCA

Composizione degli Organi di Amministrazione dell'Ente Nazionale Risi:

- ***Commissario straordinario dott. Piero Eusebio Garrione***

Collegio dei Revisori dei Conti (fino al 25/09/2002)

dott. Claudio Di Domenicantonio (Presidente) - in rappresentanza del Ministero del Tesoro

dott. Giuseppe De Giovanni - in rappresentanza del Ministero dell'Industria e del Commercio

dott. Luigi Grimaldi - in rappresentanza del Ministero per le Politiche Agricole

dott. Mauro Rossi - in rappresentanza delle categorie degli industriali e dei commercianti di riso

Collegio dei Revisori dei Conti (dal 26/09/2002)

dott. Giancarlo Fontana (Presidente) - in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

dott. Giuseppe De Giovanni - in rappresentanza del Ministero delle Attività Produttive

rag. Silvio De Rocchi - in rappresentanza del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali

dott. Mauro Rossi - in rappresentanza delle categorie degli industriali e dei commercianti di riso

Indice**BILANCIO****RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO****CONSUNTIVO****NOTA INTEGRATIVA****RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE****PARTE I°****1) Eventi caratterizzanti l'esercizio**

- A) Organi amministrativi in carica durante l'esercizio
- B) Diritto di contratto
- C) Evoluzione campagne ammasso obbligatorio
- D) Esame della situazione del patrimonio immobiliare

2) Attività svolta

- A) Attività di organismo pagatore
- B) Attività di sperimentazione e di assistenza tecnica
- C) Attività di ricerca
- D) Attività statistica
- E) Attività editoriale
- F) Attività promozionale
- G) Attività di collaborazione con le istituzioni
nazionali, comunitarie ed internazionali
- H) Attività di controllo del prodotto commercializzato
- I) Attività di magazzinaggio

PARTE II°**Esame della situazione del mercato risicolo****1) Campagna di commercializzazione 2000/2001**

- A) Notizie generali
- B) Vendite dei produttori
- C) Vendite all'intervento
- D) Vendite dall'intervento
- E) Andamento dei prezzi
- F) Prezzi istituzionali
- G) Vendite sul mercato comunitario
- H) Esportazioni verso i paesi terzi
- I) Aiuti alimentari
- L) Traffico di perfezionamento attivo
- M) Riso da seme
- N) Situazione dell'intervento in Comunità
- O) Importazioni in Comunità dai paesi terzi

2) Campagna di commercializzazione 2001/2002

- A) Notizie generali
- B) Vendite sul mercato interno e comunitario
- C) Esportazioni verso i paesi terzi
- D) Prezzi istituzionali

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

ENTE NAZIONALE RISI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2002

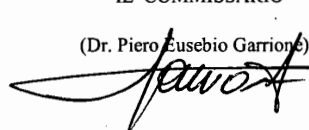
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Esercizio 2002		Esercizio 2001	
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I - Immobilizzazioni immateriali				
3) diritti di brevetto e util. opere ing.	58.305		59.290	
Totale	58.305		59.290	
II - Immobilizzazioni materiali				
1) terreni e fabbricati	1.652.058		1.638.810	
2) impianti e macchinario	703.685		675.488	
3) attrezzature industriali e commerciali	155.434		207.697	
4) altri beni	313.218		256.787	
5) immobilizzazioni in corso e acconti	196.900		379.807	
Totale	3.021.295		3.158.589	
III - Immobilizzazioni finanziarie				
2) crediti				
d) verso altri				
2) esigibili oltre l'esercizio successivo	171.606		176.189	
Totale	171.606		176.189	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		3.251.206		3.394.068
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
II - Crediti				
1) verso clienti				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	344.211		362.515	
5) verso altri				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.930.832		870.872	
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	954.247		915.840	
Totale	4.229.290		2.149.227	
III - Attiv. finan. che non cost. immobilizz.				
5) altri titoli	331.081		331.071	
Totale	331.081		331.071	
VI - Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali	9.181.255		9.530.619	
3) denaro e valori in cassa	8.044		4.501	
Totale	9.189.299		9.535.120	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		13.749.670		12.015.418
D) RATEI E RISCONTI				
1) ratei e risconti	83.819		55.822	
TOTALE RATEI E RISCONTI		83.819		55.822
TOTALE ATTIVO		17.084.695		15.465.308

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI
(Dr. Giancarlo Fontana)



IL COMMISSARIO

(Dr. Piero Eusebio Garrone)



ENTE NAZIONALE RISI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2002

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Esercizio 2002		Esercizio 2001	
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale sociale	2.491.999		2.491.999	
VI - Riserve statutarie	4.702.785		4.806.551	
VII - Altre riserve				
a) riserva di conversione e/o arrotondamento	(1)		(1)	
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	611.557		(103.766)	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		7.806.340		7.194.783
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
2) fondo imposte	21.945		51.645	
3) altri	3.749.185		2.509.778	
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		3.771.130		2.561.423
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.639.622		2.572.845	
TOTALE TRATT. DI FINE RAPPORTO		2.639.622		2.572.845
D) DEBITI				
3) debiti verso banche				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	136		659	
6) debiti verso fornitori				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	264.765		157.896	
11) debiti tributari				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	132.100		112.623	
12) debiti verso istituti previdenziali				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	145.372		155.274	
b) esigibili oltre l'esercizio successivo			12.692	
13) altri debiti				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	442.462		852.076	
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	22.176		24.784	
TOTALE DEBITI		1.007.011		1.316.004
E) RATEI E RISCONTI				
1) ratei e risconti	1.860.592		1.820.253	
TOTALE RATEI E RISCONTI		1.860.592		1.820.253
TOTALE PASSIVO E NETTO		17.084.695		15.465.308

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI
(Dr. Giancarlo Fontana)



IL COMMISSARIO

(Dr. Piero Eusebio Garrione)

